



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

PRESIDIO DI QUALITÀ
Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
presidio.qualita@uniupo.it

ESTRATTO PER GLI ORGANI COLLEGIALI DELLA “RELAZIONE DI SINTESI SUL MONITORAGGIO DEI CORSI DI STUDIO ATTRAVERSO LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA) – 2022”

Il monitoraggio, l'autovalutazione e la valutazione periodica dei Corsi di Studio (CdS) passa anche attraverso l'analisi degli indicatori iC prodotti da ANVUR, che permette di seguire le carriere accademiche degli studenti in termini di regolarità, risultati delle attività formative, internazionalizzazione, soddisfazione, occupabilità e consistenza del corpo docente. I dati iC permettono di produrre la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) che ha il compito di evidenziare eventuali criticità, a cui il CdS è tenuto a rispondere con possibili azioni correttive. Il PQA, nell'ambito delle sue attività di supporto all'assicurazione della qualità dei CdS, predispone una relazione di sintesi delle SMA da sottoporre agli Organi Collegiali di Ateneo interessati (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione e Nucleo di Valutazione).

Dalla lettura delle SMA 2022 si evince che, in generale, l'aderenza alle Linee Guida predisposte dal PQA è sempre molto alta e i documenti presentati sono in media leggibili ed informativi. Quasi tutte le SMA (con ovvie eccezioni relativamente ai CdS di nuova istituzione o in chiusura) riportano in buon dettaglio la successione delle operazioni di assicurazione della qualità collegate alla SMA e nell'analisi degli indicatori iC è sempre presente l'andamento temporale e il confronto con le medie nazionali e di area geografica.

Come più volte suggerito dal PQA, tutte le Relazioni si chiudono con un commento conclusivo, con l'identificazione di punti di forza e di debolezza dei CdS a sintesi degli indicatori analizzati.



Nei 37 corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico le aree di criticità o debolezza più frequenti (oltre 10 segnalazioni) sono:

1. internazionalizzazione (26 segnalazioni)
2. dispersione o rallentamento delle carriere (20 segnalazioni)
3. calo della numerosità o bassa numerosità di matricole o iscritti complessivi nel tempo, anche in relazione ai riferimenti di area geografica o nazionali (15 segnalazioni)
4. calo o bassa percentuale di docenza erogata da personale strutturato o da docenti di ruolo nei settori caratterizzanti (12 segnalazioni)
5. calo o bassa percentuale di laureati entro i termini previsti (10 segnalazioni)

Come consolidata tradizione della relazione di sintesi SMA prodotta dal PQA, sono state raccolte alcune “buone pratiche”, cioè azioni correttive che i CdS delineano nei loro documenti, e che il PQA, nella sua costante azione di diffusione della cultura della qualità, trasmetterà a tutti i Corsi di Studio come suggerimenti per il futuro.

Con riferimento alle azioni correttive suggerite per gestire le criticità individuate, il PQA suggerisce maggiore concretezza e maggior collegamento rispetto ai reali margini di azione dei Consigli di CdS. L'impressione generale che si trae dall'analisi delle SMA è che, nonostante gli elevati livelli qualitativi di gestione dei CdS, si potrebbero introdurre ulteriori azioni e/o proposte progettuali finalizzate a migliorare ulteriormente gli indicatori iC, in particolare quelli relativi all'internazionalizzazione, anche quest'anno ancora un po' in sordina. Una possibile azione del PQA potrebbe essere rivolta a stimolare RQDF e Presidenti di Consiglio di CdS (e relativi gruppi AQ) a interpretare la SMA non solo come strumento di monitoraggio dello stato di salute del Corso di Studio, ma anche come occasione per individuare ulteriori aree di miglioramento continuo, anche



non puntualmente evidenziate dall'analisi degli indicatori, coerentemente con la logica AVA 3 di gestione "in qualità" dei CdS.